



LA LETTERA

Lettera ufficiale di informazione dell'HND - Lourdes



Il rispetto della Persona

Cari amici, fratelli e sorelle in Hospitalité,

Il rispetto della persona umana deve essere al cuore della missione dell'hospitalier.

«Il mio prossimo è un altro me stesso»

*"Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"
(Mt 25,40).*

Al Santuario di ND a Lourdes, il primo aspetto della nostra missione è quello di accogliere i pellegrini e in particolare i pellegrini malati, disabili o in difficoltà. Qualunque sia il suo servizio, qualunque sia la sua missione (alla stazione, all'aeroporto, alle piscine, ad un accueil, di fronte alla Grotta o durante cerimonie o processioni, ...) l'atteggiamento dell'hospitalier deve essere sempre improntato al rispetto e alla serenità, e sempre illuminato da un sorriso.

La nostra carità deve essere sorridente.

Rispettare qualcuno è prestare attenzione a quel che questi può provare, avere considerazione e prendersi cura di lui.

Il rispetto della persona, per un Hospitalier:

è **accoglierla** con gioia. Siamo felici di incontrarla, la stiamo aspettando
 è parlarle con **calma** anche se è nervosa, spaventata, arrabbiata
 è **evitare assolutamente** di toccarla in maniera violenta, come afferrarla per un braccio o allontanarla bruscamente
 è vedere in lei **un fratello, una sorella in umanità**

Per concludere, rileggiamo quanto scriveva **Monsignor Théas**, vescovo di Tarbes e Lourdes, rivolgendosi agli hospitaliers nel 1969, 50 anni fa:

«L'Hospitalier di Lourdes, così come lo vuole la Vergine Immacolata, deve essere lo specialista dell'amore verso il prossimo, sotto la spinta dell'amore di Dio».

Uniti nella preghiera. Con la certezza della mia dedizione e della mia fedele amicizia.

Daniel PEZET Presidente dell'HNDL



ATTUALITÀ

Qualche novità sul nostro alloggio «Notre-Dame de Lourdes»

Il 21 giugno 2019 abbiamo inaugurato e benedetto l'alloggio "Notre Dame de Lourdes".

Il nostro presidente, Daniel Pezet, ha ringraziato gli ospiti e ci ha ricordato le motivazioni che ci hanno portato a realizzare tale operazione immobiliare. Il Rettore del Santuario, Padre André Cabes, accompagnato da Padre Brito, Cappellano Generale dell'Hospitalité Notre Dame de Lourdes, ha benedetto i locali.

Questo momento storico per noi si è concluso nella sala da pranzo dove abbiamo condiviso un rinfresco.



Lo scorso agosto abbiamo potuto ospitare il pellegrinaggio nazionale francese e soddisfare i loro desideri.

Per fare questo abbiamo lasciato a loro disposizione tutto il self Saint-Michel con le sue cucine, la caffetteria e la torre.

Per accogliere i nostri hospitaliers abbiamo rimesso in servizio il ristorante dell'ex hotel Notre Dame de Lourdes.

Abbiamo potuto svolgere pienamente questa missione grazie all'efficienza dei nostri chef, che sono stati in grado di riavviare le cucine, e anche grazie all'aiuto dello staff della sala, che è stato molto efficiente in modo che tutti potessero essere serviti in un'atmosfera molto amichevole.



Abbiamo vissuto cinque giorni eccezionali, ma non saremo in grado di continuare, nonostante le numerose richieste che ci sono state rivolte. In effetti, non dobbiamo fare la minima concorrenza agli hotel di Lourdes.

Henri de Watrigant

Responsable du service Saint-Michel

«Camminiamo insieme, prendendoci cura gli uni degli altri, ma anche della Creazione, nostra casa comune.»

Papa Francesco
24 settembre 2016



ATTUALITÀ (continuazione)

Lo Spazio Famiglie è aperto

In collaborazione con i volontari della piccola casa di Bernadette, lo Spazio Famiglie delle piscine ha aperto i suoi battenti quest'estate.



L'obiettivo

L'obiettivo, oltre a far vivere lo spazio dedicato alle famiglie nei pressi delle piscine, era quello di dare un significato al bagno alle piscine o al gesto dell'acqua sia per i genitori che per i loro figli. È un modo di accompagnare i genitori nella trasmissione della fede ai loro figli.

Come funziona?

I genitori e i loro figli vengono accolti alla piccola casa di Bernadette alle 9:30 e alle 15. Viene costituito un gruppo. Ogni componente è munito di un piccolo badge. Due volontari accompagnano i bambini allo Spazio Famiglie. Qui viene visionato un cartone animato di 7 minuti sul messaggio di Lourdes. Segue poi un po' di tempo di gioco/ catechesi dove, con l'aiuto di un disegno, si cerca di spiegare che cosa rappresentano l'acqua e la sorgente a Lourdes. Quindi il gruppo viene bagnato dagli hospitaliers dell'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes.

Numero di persone accolte?

Ogni giorno sono state "prese in carico" da 30 a 50 persone.

Il messaggio di base per genitori e bambini?

L'acqua è un elemento indispensabile per la vita biologica. L'acqua del battesimo ci apre alla vita spirituale. Il bagno alle piscine è l'espressione del desiderio di un nuovo battesimo, di una nuova alleanza/amicizia con Gesù.

Quando abbiamo sete, beviamo acqua. Sul piano spirituale, è Gesù che ci dà da bere (Cana, la samaritana...). Quindi questa sorgente a Lourdes è Gesù, che ci è indicato dalla Vergine Maria, la mamma di Gesù.

L'acqua pulisce là dove c'è del fango, là dove c'è sporco. Nella nostra vita spirituale, lo sporco si chiama peccato, e per pulirlo c'è il sacramento della riconciliazione.



Conoscere meglio Lourdes: che cos'è una processione?

Si può dare in una breve formula, questa definizione della processione: «È andare da un luogo a un altro, per farvi qualcosa.» Trattandosi di un termine del linguaggio religioso, si deve comprendere: «È andare religiosamente da un luogo, se non sacro, almeno importante, a un luogo importante o sacro, per compiere un atto religioso.»

Riprendendo la lunga tradizione della Chiesa, il cerimoniale dei vescovi del 1998 non dice cose diverse: «Le processioni pubbliche sono suppliche solenni effettuate dal popolo di Dio sotto la guida del clero andando in buon ordine soprattutto da un luogo sacro a un altro luogo sacro.»

Estratto dal libro: Lourdes en procession del Padre Régis-Marie de La Teyssonnière (edizioni Artège)

I giovani dello Youcat nel nostro Santuario

I giovani dello Youcat(*) hanno scoperto questa estate la nostra Hospitalité seguendo lo stage del 1° anno

(scoprite il loro bel progetto grazie a questo articolo di Anthony S. Farah del Libano)

«Venite, dovete sapere in che cosa credete. Dovete conoscere la vostra fede con la stessa esattezza di quella di un esperto informatico che conosce il sistema operativo di un elaboratore.» Papa Benedetto XVI, prefazione allo YOUCAT.

Il nostro mondo d'oggi si allontana dalla fede e dalla Chiesa, soprattutto i giovani. Molti altri interessi sono in cima ai loro pensieri (i *media*, il lavoro, ...). Hanno dimenticato la sorgente della loro vita, lo scopo della loro esistenza, e cercano il modo di riempire la loro vita e rispondere alle loro domande.



Che cosa si deve fare perchè i nostri giovani non perdano la speranza?

E come ridar loro fiducia nella loro Chiesa?

Papa Francesco, nella sua Lettera Apostolica in forma di *Motu Proprio* «**Sanctuarium in Ecclesia**» pubblicata nel 2017, invita i grandi santuari del mondo a non limitarsi a proporre visite turistiche e devozioni popolari per i pellegrini, ma anche di avviare una nuova evangelizzazione, affinché i pellegrini possano riportare qualcosa con sè, un piccolo insegnamento che potrà essere la porta per lo studio e l'approfondimento del catechismo, dopo la loro visita.

E così il Santuario Notre-Dame de Lourdes e la Fondazione YOUCAT si sono messi al lavoro, rispondendo all'appello del Papa.

Un gruppo internazionale di volontari, dinamico e attivo, di parecchi paesi e parecchie lingue (Germania, Colombia, Libano, Australia, Polonia e Austria) hanno realizzato un progetto pilota di evangelizzazione al cuore del Santuario, durante tre mesi.

Viene messo a disposizione molto materiale (guide di studi, giochi di catechesi, libri di Youcat,...) con un programma variato che tocca tutti i segmenti di età: giornate per le famiglie e i bambini, serate per i giovani, laboratori di evangelizzazione, incontri individuali con i pellegrini e i gruppi di passaggio.

Nel cammino della nuova evangelizzazione, si comincia dunque col sedersi accanto alle persone, e di là cercare di condurre uomini e donne, giovani e ragazzi del nostro tempo, a Gesù, all'incontro con lui. Sedersi e mettersi in relazione richiede tempo, e ciò permette di rispettare, con pazienza, il progredire di ciascuno.

L'incontro con Gesù è la chiave della nuova evangelizzazione, il Messaggio finale comincia là: «La fede si decide tutta nel rapporto che instauriamo con la persona di Gesù, che è il primo a venire incontro a noi» (Papa Benedetto XVI; Messaggio al popolo di Dio, dal Sinodo dei vescovi per la nuova evangelizzazione)

Anthony S. Farah
Liban

(*) Lo YOUCAT è il Catechismo della Chiesa Cattolica per i giovani. Gli aspetti più importanti della fede sono riassunti brevemente e in maniera comprensibile sotto forma di domande e di risposte. Lo YOUCAT è stato approvato a Roma dalla Congregazione per la Dottrina della Fede.

*«Vi presento, o mio Dio, tutti i desideri del mio cuore;
li riduco a uno solo, che è quello di obbedirVi e di amarVi in tutto.»*

Santa Bernadette

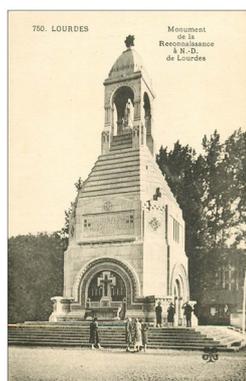
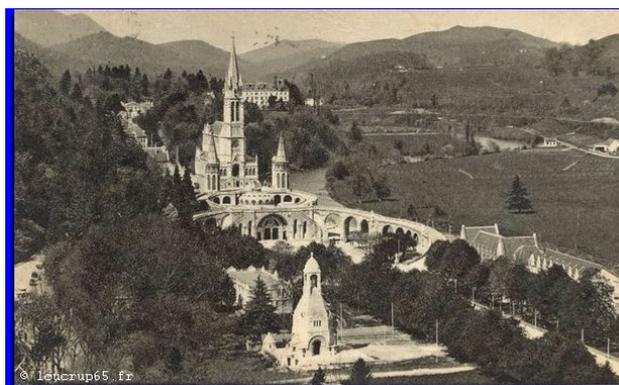


Conosciamo il nostro Santuario?

Il Monumento alla Pace

In primo piano nella foto qui accanto, questo monumento chiamato successivamente Monumento della Riconoscenza e poi Monumento alla Pace fu costruito nel 1920 all'indomani della Prima Guerra Mondiale e demolito nel 1956 per permettere la costruzione della basilica sotterranea San Pio.

Al suo interno, i muri erano coperti da migliaia di targhette con i nomi dei soldati di tutte le nazioni uccisi durante la Grande Guerra.



Nel 1947 Monsignor Théas dedicherà questo monumento all'associazione «Pax Christi», movimento di preghiera (di cui fu uno dei fondatori) per la riconciliazione Franco-Tedesca.

La cappella «Pax Christi» situata nella basilica San Pio X richiama quindi questo monumento che era situato proprio sopra di essa. Questa cappella è utilizzata come "riserva" eucaristica in vista delle grandi celebrazioni. Consente inoltre la preghiera personale dei pellegrini. Su uno dei mosaici della parete figura il candeliere a sette bracci, uno dei simboli dell'ebraismo: Monsignor Théas aveva osservato un comportamento coraggioso a favore degli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale. Per questo è stato dichiarato «Giusto tra le nazioni» dallo stato di Israele.



La Regina delle Mamme

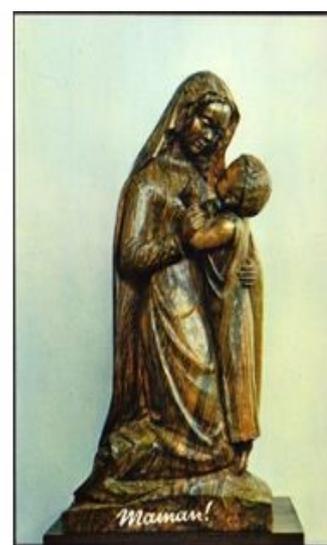
«...Contemplerete questa Mamma che si china sulla piccola ferita del suo Bimbo.

Imparerete da Lei a chinarvi su ogni miseria, su ogni ferita, su ogni piaga.

Contemplerete questo Bimbo che, ritto sulla punta dei piedi, presenta il suo dito ferito alla tenerezza di sua Madre e ci insegna così a gettarsi noi stessi con tutto il nostro cuore verso la Vergine Maria, qualsiasi cosa succeda, qualsiasi cosa sia accaduta...

In questa contemplazione, ciascuno troverà conforto e forza per riprendere contatto con Dio e con le Anime...»

Mons. Théas



J. Herbert Coeffin

Oratoire des Sœurs de Nevers
à Lourdes

Il Signore li ha presi per mano (Papa Francesco)

Servizio Sainte Bernadette

Brigitte CHABRAN

Servizio Marie Saint Frai

Edgard ANTAKI

Marie Dominique CHALVIDAN, moglie de Pierre

Il padre di Joaquinne MAHY

Servizio Notre Dame

Michèle GURDAK

Fausta MUSSI

Anna ZOCCHI

Il padre di Debbie GILLION

La zia di Hélène FOY

Servizio Saint Jean Baptiste

Teresa ACCARDI

Paule COSSON

Jacqueline ROCHER

Servizio Saint Joseph

Josep Maria CLARAMUNT LACUEVA

Paolo FASSOLA

Gérard CASTANET

Jacques LLOBERA

Francisco Jose NIETO

Claude TRESARRIEU

Andreas ZINGG

Giuseppe VERCELLI

La moglie di Jean BIGNARDI

La madre di Frédéric BOUCHEIX

Il figlio di Edoardo DI VIRGILIO

La madre di Maurizio PIACENTINO

La moglie di André SENNE

Il fratello di James WEIR

Hospitalité Notre-Dame de Lourdes—Accueil Jean-Paul II—B.P.197 –65106 Lourdes Cedex—France

Tel (33) (0)5 62 42 80 80 - Fax (33) (0)5 62 42 80 81—e mail: hospitalite-lourdes@wanadoo.fr

Presidente: Daniel Pezet – Cappellano generale: Horacio Brito – Tesoriere generale: Anne de Bonardi

Responsabili: Servizio Saint Joseph: Bernard Gladin - Servizio Saint Frai: Bernadette de Clermont Tonnerre - Servizio Notre Dame: Anne de Loynes - Servizio Saint Jean-Baptiste: Mariarita Ferri - Servizio Sainte Bernadette: Véronique Cavalier - Servizio Saint Michel: Henri de Watrigant